



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi  
Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

Oggetto: modifiche al “Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca”

## IL RETTORE

Visto il D.M. n. 45 dell’8 febbraio 2013;

Richiamato il “Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca” emanato con Decreto rettorale n. 953 del giorno 7 dicembre 2018;

Considerato che è emersa la necessità di aggiornare il predetto Regolamento in merito al regime di incompatibilità dei dottorandi e all’aumento delle ore di didattica integrativa extra progetto formativo nonché, con l’occasione, di riformulare alcuni commi ai fini di rendere più scorrevole la lettura;

Ritenuto opportuno che l’Università di Trieste reintroduca il concetto di reddito massimo personale lordo aggiuntivo alla borsa, così com’era previsto sino agli immatricolati del XXVIII ciclo;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2021 che ha espresso parere favorevole alle modifiche degli articoli 12 (Competenze del Collegio dei docenti), 24 (Diritti e doveri dei dottorandi) e 26 (Borse di studio);

Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 29 aprile 2021 che ha approvato le modifiche degli articoli 12 (Competenze del Collegio dei docenti), 24 (Diritti e doveri dei dottorandi) e 26 (Borse di studio);

Rilevato che si rende necessario modificare anche il comma 2 dell’articolo 19 (Iscrizioni agli anni successivi) a seguito delle modifiche introdotte all’articolo 12.

## DECRETA

art. 1 – di emanare le seguenti modifiche al “Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca”:

l’articolo 12 è così sostituito:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi  
Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

## *“Art. 12 – Competenze del Collegio dei docenti”*

*1. Il Collegio dei docenti ha compiti di indirizzo programmatico e sovrintende alle attività didattiche e di ricerca del Corso. In particolare:*

- a) definisce gli obiettivi formativi, le tematiche e l'eventuale articolazione del Corso in curricula;*
- b) promuove forme di collaborazione con altre Università italiane ed estere e con enti pubblici e privati ai fini del miglior svolgimento delle attività di ricerca e del reperimento di risorse finanziarie;*
- c) approva, sentito il Consiglio dei docenti, se previsto, la relazione annuale predisposta dal Coordinatore da sottoporre al Nucleo di valutazione dell'Ateneo;*
- d) vigila sul buon andamento delle attività del Corso;*
- e) propone i componenti della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione;*
- f) definisce le modalità di ammissione al Corso e fissa i criteri di massima per la valutazione dei titoli, nonché la loro ponderazione;*
- g) propone l'assegnazione dei posti e delle borse ai candidati utilmente collocati in graduatoria secondo i criteri stabiliti annualmente dal Bando di ammissione;*
- h) nomina il Supervisore e l'eventuale co-Supervisore del dottorando;*
- i) approva il progetto formativo individuale dei dottorandi, sentito il parere del Supervisore e dell'eventuale co-Supervisore;*
- j) assegna a ciascun dottorando la sede di frequenza prevalente prima dell'inizio dell'attività;*
- k) autorizza i dottorandi a svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, attività di tutorato degli studenti dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale, nonché attività di didattica integrativa, nei limiti previsti dalla normativa vigente;*
- l) autorizza i dottorandi a svolgere qualsiasi altra attività al di fuori del progetto formativo, se giudicata compatibile con l'attività del dottorato, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 24;*
- m) approva, per quanto di competenza, le convenzioni di co-tutela di tesi per dottorandi in ingresso e in uscita;*
- n) valuta con cadenza almeno annuale l'attività svolta dai dottorandi, sentiti i Supervisor e gli eventuali co-Supervisor e delibera l'ammissione all'anno successivo, l'ammissione al referaggio della tesi e l'ammissione all'esame finale ai fini del conseguimento del titolo;*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi  
Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

- o) *propone, con deliberazione motivata, anche in corso d'anno, l'esclusione di un dottorando dal proseguimento del Corso;*
- p) *delibera, su richiesta del dottorando, secondo i criteri di cui all'art. 24, in merito alla compatibilità tra le attività che il dottorando stesso chiede di svolgere al di fuori del progetto formativo e l'impegno richiesto dal Corso;*
- q) *delibera in merito alle richieste di sospensione della frequenza del Corso nonché del differimento dell'inizio delle attività e della durata complessiva del Corso di cui all'art. 6, comma 2;*
- r) *nomina i valutatori e propone i componenti della commissione giudicatrice per l'esame finale;*
- s) *delibera in merito alla frequenza congiunta con le Scuole di specializzazione mediche;*
- t) *in caso di Corsi che derivino da accorpamenti di altri dottorati, qualora le tematiche e i Settori Scientifico Disciplinari dei Corsi siano coerenti, il Collegio del nuovo Corso assume le competenze e gli obblighi anche per quello ad esaurimento, fermo restando che il titolo rilasciato ai dottorandi sarà quello del Dottorato di origine;*
- v) *svolge ogni altro adempimento previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.*

2. *Le riunioni del Collegio sono convocate dal Coordinatore e, in caso di nuova istituzione del Corso, dal Direttore del Dipartimento proponente. Possono essere svolte anche per via telematica con modalità tali da garantire la corretta formazione della volontà collegiale. Delle riunioni dovrà essere redatto un verbale sottoscritto dal Presidente, di norma il Coordinatore, e dal Segretario. Il verbale deve essere trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione per i conseguenti adempimenti. Le funzioni di Presidente e Segretario non possono coincidere.*

3. *La partecipazione al Collegio dei docenti non comporta oneri a carico dell'Ateneo."*

All'articolo 19 (*Iscrizioni agli anni successivi*), comma 2 la lettera "n" è sostituita dalla lettera "o".

L'articolo 24 è così sostituito:

*"Art. 24 – Diritti e doveri dei dottorandi*

1. *L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto per il*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi  
Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

*Dottorato industriale, per l'apprendistato in Alta Formazione e per gli iscritti alle scuole di specializzazione mediche e a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.*

*2. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, senza oneri per l'Università, previo nulla osta del Collegio e sentito il supervisore, entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico:*

- a) attività di tutorato degli studenti dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale;*
- b) attività di didattica integrativa.*

*3. I dottorandi possono svolgere anche al di fuori del percorso formativo e previo nulla osta del Collegio e sentito il Supervisore, nel limite di ulteriori 50 ore per anno, attività di tutorato e attività didattica integrativa, anche remunerate.*

*4. Ulteriori attività al di fuori del progetto formativo possono essere autorizzate dal Collegio dei docenti tenuto conto della coerenza con il progetto formativo del dottorando, dell'assenza di conflitti d'interesse con l'Università e del fatto che siano svolte con modalità e tempi idonei a consentire al dottorando lo svolgimento del programma di ricerca individuale e la regolare frequenza delle attività didattiche.*

*5. Le borse sono compatibili con le attività sia di natura dipendente che autonoma di cui al comma 4 sempreché il reddito derivante non superi il limite reddituale personale come definito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.*

*La remunerazione di cui al comma 3 non è ricompresa nel predetto limite.*

*La borsa non concorre al raggiungimento del predetto limite di reddito.*

*6. I dottorandi possono svolgere attività di ricerca e formazione in Italia e all'estero o stage presso soggetti pubblici o privati, previo nulla osta del Supervisore, per periodi fino a sei mesi e del Collegio dei docenti per periodi superiori. Durante la permanenza presso soggetti diversi rispetto all'Università, i dottorandi sono tenuti a relazionarsi con il Supervisore e a sostenere le previste verifiche con modalità definite dal Collegio dei docenti. Possono svolgere tali attività anche alla conclusione del periodo obbligatorio di frequenza ed entro il termine per la consegna della tesi, se necessarie ai fini della stesura dell'elaborato.*

*7. I dottorandi dell'area medica possono partecipare, a domanda, all'attività clinico-assistenziale. In tal caso sarà richiesto il possesso dell'abilitazione professionale, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.*

*8. I dottorandi possono accedere alle strutture, alle strumentazioni e alle risorse informatiche dell'Ateneo, per quanto previsto dal programma di ricerca.*

*9. I dottorandi possono chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio Supervisore. Sentite le parti, il Collegio dei docenti può procedere, con decisione motivata, alla sostituzione del Supervisore.*

*10. A decorrere dal secondo anno di corso, a ciascun dottorando è assicurato un budget a sostegno dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi  
Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

*tipologia di Corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa definito con decreto ministeriale. Tale importo sarà gestito dal Dipartimento, sede di frequenza del dottorando. La spesa viene autorizzata dal Supervisore.*

11. I dottorandi hanno l'obbligo di:

- a) frequentare le attività didattiche previste dai Corsi;
- b) svolgere l'attività di ricerca assegnata dal Collegio dei docenti;
- c) sostenere le previste verifiche;
- d) rispettare i Codici etici dell'Ateneo;
- e) presentare al Collegio docenti, annualmente o comunque ogni volta che venga richiesta, una relazione sull'avanzamento della ricerca;
- f) presentare al Supervisore una relazione sulle eventuali attività di ricerca e di formazione svolte all'estero;
- g) depositare, ogni anno accademico, le proprie pubblicazioni nell'archivio della ricerca dell'Ateneo.

12. L'iscrizione a un Corso di Dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri Corsi di Dottorato, a Corsi di Laurea e di Laurea magistrale, a Master universitari di primo e di secondo livello e a Scuole di specializzazione presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri, fatte salve le co-tutele e quanto previsto all'art. 27.

13. I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124, nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazione. Le coperture assicurative operano solo per gli eventi che accadano nell'ambito delle attività del Corso, ivi compreso il periodo che va dalla conclusione della frequenza fino alla discussione della tesi.

14. Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di Dottorato si applica quanto previsto dall'art. 12, comma 4 del D.M. 45/2013.”

All'articolo 26 (*Borse di studio*) i commi 5 e 6 sono così sostituiti:

*“5. Nel caso in cui il dottorando, già titolare della borsa acquisisca un altro sostegno finanziario equivalente, dopo l'inizio del dottorato, può rinunciare alla borsa anche temporaneamente senza decadere dal Corso.*

*6. Nel caso di rinuncia alla borsa o nel caso in cui, durante lo svolgimento del Corso, il beneficiario rinunci agli studi, la borsa, nella sua quota totale o residua, può essere assegnata su proposta del Collegio dei docenti a un dottorando privo di borsa del*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi  
Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

*medesimo ciclo e Corso di Dottorato, secondo la relativa graduatoria, tenuto conto di eventuali idoneità per le borse a tema.”*

- art. 2 - di stabilire che le modifiche al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca entrino in vigore, per ragioni di urgenza, il giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Ufficiale di Ateneo.
- art. 3 – di incaricare l'Unità di Staff Dottorati di ricerca e l'Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa, per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti del Rettore.

F.to Il Rettore  
Prof. Roberto Di Lenarda